

Un negozio storico per Sampierdarena

Gioielleria Salvemini: una tradizione di famiglia

Sicuramente a pochi sarà rimasta indifferente la nuova splendida vetrina di Salvemini, l'oreficeria più prestigiosa di Sampierdarena che dall'8 novembre 2003 ha inaugurato i locali rinnovati dopo cent'anni d'attività. "Il negozio è all'interno della Villa Centurione Carpaneto, che risale al 1600", ci spiega Simona Salvemini, "Anticamente il palazzo aveva una pianta ad elle ed arrivava fino al mare, dietro aveva gli orti" racconta Simona che continua, "Quando è stato deciso di realizzare piazza Montano e via Cantore è stata tolta un'ala alla elle e, per recuperare lo spazio, è stata aggiunto il pre ingresso dell'ingresso." Già da lontano, prima del sottopasso di piazza Montano si intravede la luce delle vetrine, ancor più sfolgorante appena ci si avvicina e si trova, nell'anti ingresso la nuova Boutique Swarovski. "Abbiamo compiuto questa modifica sostituendo così la vecchia galleria lignea, ma il grande lavoro è stato quello del restauro dei dipinti del soffitto del grande salone", spiega Simona, "Abbiamo inoltre creato un secondo passaggio nel salone, al quale si accede attraverso i due bellissimi portali d'ardesia che prima erano ricoperti da stucco e pittura." Il salone è arredato da diversi banchi, "Abbiamo voluto così portare avanti la tradizione di famiglia, che fin da mio nonno, Raffaele Salvemini, e poi con mio

padre, Vito, ha voluto creare una bottega d'arte e salottino." Simona, con la madre Franca, portano infatti avanti un'antica tradizione iniziata nel 1902 con il laboratorio orafa ed orologiaio del nonno in via Nino

Bixio. Dal 1924 Salvemini si è spostato in questa sede, e da quest'anno ha nuovamente assunto un orafa per creare bellissimi lavori di gioielleria.

S. R.

Villa Centurione Carpaneto

Una dimora storica nel cuore di Sampierdarena

La villa, che oggi si affaccia su Piazza Montano e via Carlo Rolando, risale ai primi decenni del 1600: non abbiamo notizie precise sulla data dell'edificazione, ma si sa per certo che fu commissionata da Cristoforo Centurione di Giambattista, del casato di Spagna. La proprietà passò, poi, ai Tubino e, infine, nel 1875 alla famiglia Carpaneto. La sua struttura, riconducibile al modello dell'Alessi – celebre architetto del periodo – subisce notevoli modifiche nel tempo, legate, soprattutto, alle trasformazioni della città. Infatti, in seguito all'apertura di via Cantore e di Piazza Montano, viene demolita la stretta ala di levante rivolta verso il mare e viene drasticamente ridotto lo spazio verde antistante. Sì, perché, come tutte le ville che nel '600 resero illustre Sampierdarena in tutta Italia, il palazzo era dotato di un ampio lotto, visibile ancora planimetria risalente al 1757, suddiviso in un vasto giardino e lunghi viali che intersecavano aree coltivate a frutteto e vigneto.

A metà Ottocento, con la creazione della ferrovia, il giardino viene, addirittura, separato dalla villa, inconveniente che, peraltro, tocca anche ad altre ville sampierdarenesi come la "Bellezza" che è stata allontanata dal suo parco – l'attuale Villa Scassi – con la nascita di via Cantore. All'interno, la villa Carpaneto possedeva una decorazione di gran pregio della quale, oggi, si conservano un ciclo di altissimo valore di Bernardo Strozzi – che rappresenta "Enea e Didone", "Curzio che si precipita nella voragine" e "Orazio Coclite" – e alcuni affreschi sulle volte della loggia e dello scalone.

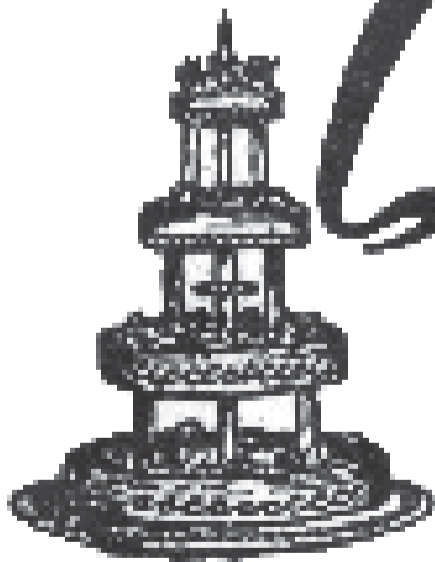
Sara Gadducci



L'interno del negozio Salvemini e, nella foto in basso, Simona Salvemini



Fabbrica
PASTICCERIA



GELATERIA



Un mare di gelato,
cassate e semifreddi
confezionati
artigianalmente,
Vi aspettiamo!

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno